PLANIMETRIA PUNTI DI SOCCORSO

PRONTO SOCCORSO | 079 779111 OSPEDALE DI OZIERI |

PRONTO SOCCORSO | 0784 240237 OSPEDALE DI NUORO |

PRONTO SOCCORSO | 0789 552200 OSPEDALE DI OLBIA |

PRONTO SOCCORSO | 079 2061621 OSPEDALE DI SASSARI |

118 EMERGENZA SANITARIA
PIÙ VICINO BENETUTTI

INQUADRAMENTO SU ORTOFOTO COMUNE DI OSIDDA

AREA DESTINATA A RIMBOSCHIMENTO COMPENSATIVO SU ALTRO INTERVENTO

AREA CANTIERE

1. ORGANIZZAZIONE ED ALLESTIMENTO DEL CANTIERE

Tipologia: A. PREPARAZIONE AREA DI LAVORO

Descrizione: II. BONIFICA TERRENO ESECUZIONE RECINZIONE; ESECUZIONE E DELIMITAZIONE VIABILITA' INTERNA AL CANTIERE

Modalità di esecuzione: Provvedere a stabilire una delimitazione dell'area di cantiere, recinzione con barriere mobili o nastri segnaletici e stabilire un personeo di massima per gli addetti ed i mezzi meccanici. Tutte le lavorazioni effettuate devono comunque consentire di non lasciare situazioni di pericolo durante le ore di inattività del cantiere, pertanto le aree di cantiere dovranno essere delimitate e rese visibili anche durante le ore notturne. Le aree di cantiere, le aree di deposito, le aree di movimentazione, i pittogrammi e le dimensioni devono essere conformi ai D.Lgs. 493/96. Identificare quindi le zone di installazione dei baracconamenti e progettare il terreno provvedendo all' una bonifica del terreno e ad eliminare il ristagno delle acque meteoriche segnalando opportunamente buche, sporgenze ed ostacoli fissi presenti nell'area di cantiere.

Misure provvisionali : Allestire percorsi chiaramente segnalati e distinti per gli automezzi e gli uomini predisponendo idonee andatoie con larghezza non inferiore a m 0.6 per il transito di uomini ed a m 1.20 per i mezzi e il trasporto dei materiali. Tutte le zone pregiudicanti il suolo (dislivello superiore a m 0.5) devono essere protette con parapetto solido o mezzi equivalenti. I lavoratori devono segnalare immediatamente al capocantiere e agli assistenti qualsiasi anomalia riscontrata rispetto ai mezzi ed alle attrezzature utilizzate. In caso di dubbi o difficoltà esecutive delle diverse fasi lavorative, i lavoratori non devono effettuare azioni che possano compromettere la propria sicurezza e quella degli altri lavoratori. Allontanamento, dall'area di cantiere individuata, di persone e cose che possano intralciare le normali operazioni di installazione.

Riferimenti normativi : D.Lgs 493/96; D.Lgs 626/94; D.Lgs 242/96; D.Lgs 277/91; D.Lgs 81/08

Note: L'accesso nell'area di cantiere non deve essere permessa alle persone estranee alle lavorazioni. L'altezza della cesata deve essere non minore a quella richiesta dal locale regolamento edilizio. Segnalare tempestivamente gli ingombri sulla strada, con segnaletica e illuminazione conforme a quanto richiesto dal regolamento edilizio e dal codice della strada. In luogo di facile consultazione esporre un cartello con indicazione dei numeri telefonici del più vicino comando dei Vigili del Fuoco, delle ambulanze e in generale degli enti da interpellare in caso di emergenza

area cantiere scala 1:500

1- L'area di parcheggio e manutenzione dei mezzi sarà costituita da una piattaforma in calcestruzzo con pendenze convergenti al centro, con cadlitoia di raccolta della acque di scolo e lavaggio confluente verso serbatoio a tenuta.

2- Considerato che le attività di cantiere saranno distribuite in singole sub area per ogni singola piazzola, si prevede la presenza massima di N.4 mezzi meccanici.

3- Non si prevede lo stazionamento di betoniere in quanto i calcestruzzi saranno forniti da centrali di betonaggio eterne

1. container uffici tecnico amministrativi
2. container servizi al personale
3. container servizio di guardiania
4. container attrezzature e materiali
5. area lavorazioni preparatorie
6. area deposito temporaneo terre e rocce da scavo
7. area deposito materiali di grandi dimensioni
8. area parcheggio e manutenzione mezzi
9. serbatoio interrata accumulo liquidi da conferire ad impianto di trattamento
10. serbatoio con rilancio acqua usi civili
11. allaccio elettrico di cantiere
12. raccolta e smistamento rifiuti
13. ingresso area cantiere
14. Cabina di smistamento

Scarpata in scavo

Scarpata in rilevato

condotta PVC DN 160 raccolta scarichi servizi igienici

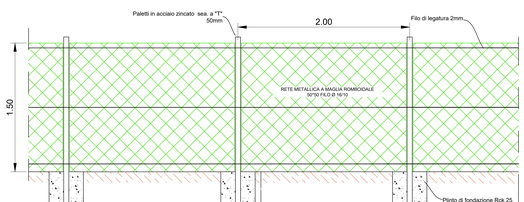
condotta PEAD DN 50 DISTRIBUZIONE IDRICA

recinzione perimetrale area cantiere

idrante

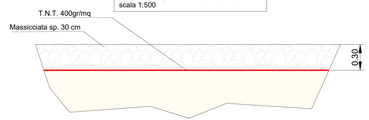
linee di deflusso acque superficiali

RECINZIONE AREA CANTIERE scala 1:20

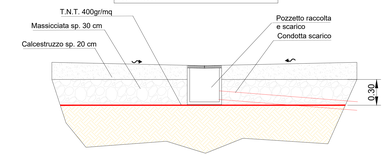


CAVALCAFOSSO PROVVISORIO scala 1:20

sistemazione pavimentazione area cantiere scala 1:500



piazzola sosta e manutenzioni mezzi meccanici scala 1:500



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
PROVINCE DI NUORO E SASSARI

COMUNE DI BITTI | COMUNE DI OSIDDA | COMUNE DI BUDDUSO'

PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DEL PARCO EOLICO "BITTI - AREA PIP"

Potenza complessiva 56 MW

PROGETTO DEFINITIVO
DELL'IMPIANTO, DELLE OPERE CONNESSE E DELLE INFRASTRUTTURE INDISPENSABILI

PA-Tav.30

PLANIMETRIA AREA LOGISTICA DI CANTIERE

COMMITTENTE

GREEN ENERGY SARDEGNA 2 S.r.L.
Piazza del Grano 3
39100 Bolzano, Italia

GRUPPO DI LAVORO

Progettazione e coordinamento:
I.A.T. Consulenza e progetti S.r.l.
Dott. Ing. Giuseppe Frongia

iat CONSULENZA E PROGETTI
www.iatprogetti.it

Gruppo di progettazione:
Ing. Giuseppe Frongia
Ing. Marianna Barbarino
Ing. Andrea Cadeddu
Dott. Amedeo Cappai
Ing. Gianfranco Corda
Ing. Antonio Dedoni
Ing. Gianluca Melis
Ing. Emanuele Spiga

Consulenze specialistiche:
Dott. Fabio Schirru (Flora e vegetazione)
Dott. Marco Cocco (Paesaggio)
Ing. Antonio Dedoni (Acustica)
Dott. Gianluca Cocco (Avifauna)
Dott. Matteo Tuffi (Archeologo)
Dott. Geol. Mauro Pompei (Geologia e geotecnica)
Dott. Geol. Maria Francesca Lobina (Geologia e geotecnica)

SCALA:

1:500

FIRME

ORDINE INGEGNERI PROVINCIA CAGLIARI
N.3453 Dott. Ing. Giuseppe Frongia

Rev.	Descrizione	Redatto	Verificato	Approvato	Data
00	Prima emissione	IAT	GF	GES2	Agosto 2020
01	Integrazioni MBACT(Q-AMP Sno V prot.36008 data 05/12/2020) e DG Ambiente della RAS prot.2668 data 02/02/2021	IAT	GF	GES2	Settembre 2021